

SocioLario
Onlus
Società Cooperativa
Sociale

BILANCIO SOCIALE

2018

Anno di gestione

2017

1. Introduzione

Nell' attivare il percorso che porta alla redazione del bilancio di responsabilità sociale, la cooperativa si pone i seguenti obiettivi:

- analizzare le diverse attività della cooperativa;
- evidenziare il ruolo sociale della cooperativa;
- ricostruire la rete di relazioni con i portatori d' interesse;
- favorire la comunicazione interna ed esterna;
- pubblicizzare la progettualità a medio termine della cooperativa;
- rispondere agli adempimenti previsti dalle norme regionali.

I destinatari principali ai quali è rivolto il documento sono i soci della cooperativa e la rete dei portatori d' interesse.

Il Bilancio Sociale 2018 della Cooperativa SOCIOLARIO Onlus ha seguito una metodologia di redazione impostata dall' amministrazione con base nelle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale nelle Imprese Sociali e le Indicazioni per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Lombardia.

Il presente elaborato si configura come un ulteriore passo di un percorso che necessariamente verrà migliorato, ampliato e raffinato negli anni, con l' obiettivo di affinarne le modalità di utilizzo e migliorarne la pubblicizzazione. L' intento è quello di coinvolgere nella sua elaborazione un maggior numero di portatori di interesse, mirando a fare di tale documento un cardine delle politiche di comunicazione della cooperativa con il territorio, con particolare attenzione ai suoi portatori di interesse, sia istituzionali che non.

Per l' anno in corso si prevede di rendere disponibile il Bilancio Sociale a tutti quelli che ne facciano richiesta, tenendone sempre copia a disposizione nella sede di via Ferabosco 11, e di valutare le modalità per pubblicarlo nel sito web della cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato presentato al C.d.A. della Cooperativa in data 15 maggio 2018 ed è stato approvato dall' Assemblea dei soci in data 30 maggio 2018.

I dati del Bilancio Sociale si riferiscono al 31 dicembre del 2017.

2. Identità

Denominazione Completa:

Società Cooperativa Sociale SocioLario

Forma giuridica adottata secondo quanto previsto dalla riforma del diritto societario:

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Indirizzo sede legale e operativa:

Sede legale: Via M. Monti, 1
22100, Como
tel/fax
031.541335

Sede operativa: Via Ferabosco, 11
22100, Como
tel/fax
031.541335

Sito Internet e e_mail:

website <http://www.sociolario.org>

e_mail info@sociolario.org

Oggetto Sociale e Attività Svolta:

La cooperativa SOCIOLARIO Onlus è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e secondo il principio della mutualità prevalente. Lo scopo è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio – sanitari, educativi e culturali.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativistico mondiale e in rapporto ad essi si organizza e agisce sul territorio. Tali principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con Stato e istituzioni pubbliche.

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, la cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socialmente utili, sia nel campo culturale che in quello assistenziale socio – educativo e riabilitativo con particolare interesse verso l'indagine, lo studio, l'organizzazione, la gestione di qualificati servizi sociali alla persona, con prioritaria attenzione alle persone in condizioni di svantaggio, così come previsto dall' art 4 della Legge 381/91.

La Società opera secondo principi mutualistici e senza finalità di lucro.

La Cooperativa si occupa in modo specialistico sin dalla sua costituzione della gestione di servizi rivolti a disabili e a persone in situazione di marginalità sociale. Attualmente opera sia sul suo territorio di riferimento con l'attivazione di servizi di formazione all'autonomia e attività diurne per soggetti disabili, che a livello internazionale gestendo e supportando progetti di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione con Paesi dell' America Latina.

Attualmente gestisce:

a Como:

- Servizio Di Formazione all'Autonomia e di inclusione sociale
- Attività didattiche e dimostrative di gelsibachicoltura

Nella regione Latinoamericana:

- Gestione e supporto a progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo con Paesi terzi, soprattutto in ambito sericolo.

Iscrizioni ad Albi e Registri:

Albo Nazionale delle Cooperative a mutualità prevalente n. A113734

Albo Regionale delle Cooperative Sociali, Sezione A, n. 132

Nominativi degli amministratori:

Nome e Cognome	Carica	Durata dell' attuale incarico
<i>Giorgio Allara</i>	Presidente	dal 10_5_2018 all' approvazione del bilancio 2020
<i>Giovanna Salice</i>	Vice Presidente	dal 10_5_2018 all' approvazione del bilancio 2020
<i>Cristina Ronzoni</i>	Consigliere	dal 10_5_2018 all' approvazione del bilancio 2020
<i>Valentina Selva</i>	Consigliere	dal 10_5_2018 all' approvazione del bilancio 2020
<i>Lara Bussolotti</i>	Consigliere	dal 10_5_2018 all' approvazione del bilancio 2020
<i>Elisa Gennari</i>	Consigliere	dal 10_5_2018 all' approvazione del bilancio 2020

Adesione ad Associazioni di rappresentanza della Cooperazione:

No

Appartenenza a Consorzi di Cooperative:

No

Partecipazione della Cooperativa Sociale ad altre Imprese o Cooperative:

No

Partecipazione di altre imprese o Cooperative nella Cooperativa Sociale:

No

Composizione della Base Sociale:

Tipologia Soci	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori	1	25%	5	62,50%	6	50%
Volontari	3	75%	3	37,50%	6	50%
Totale	4		8		12	

3. Missione

3.1 Dichiarazione di missione

SOCIOLARIO Onlus, in qualità di cooperativa sociale, attraverso l'attività e l'impegno dei suoi soci, si prefigge l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana, l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce deboli e marginali. Il principio di responsabilità, alla base della "missione", implica che la cooperativa SOCIOLARIO Onlus come organizzazione e le risorse umane che la compongono, partecipino in modo attivo, creativo e concreto alla costruzione del bene comune.

La cooperativa SOCIOLARIO Onlus, attraverso l'offerta di servizi di formazione all'autonomia e di inclusione sociale, mette a disposizione delle persone disabili concrete possibilità di crescita personale e di acquisizione delle proprie autonomie, mantenendo e incentivando, ove possibile, la loro integrazione nella società.

Basandosi sui principi di sussidiarietà e integrazione, la cooperativa favorisce lo sviluppo di patti di collaborazione e aiuto, promuovendo un lavoro di rete e valorizzando la partecipazione.

La centralità, la soddisfazione e il benessere dell'utente sono i principi che ispirano la qualità dei servizi offerti. Qualità che si declina attraverso il rispetto e la pratica di alcuni concetti di base quali l'imparzialità, l'informazione, la partecipazione, l'efficienza, l'efficacia, la continuità, la semplificazione, la personalizzazione, il comfort, l'accessibilità e infine il lavoro di rete.

3.2 Obiettivi e strategia di medio periodo e di breve periodo

Le strategie di medio periodo della cooperativa sono state individuate attraverso l'analisi di:

- Elementi di criticità presenti allo stato attuale
- Possibilità e opportunità di sviluppo e miglioramento

Risorse Umane

Obiettivo

La storia della cooperativa si è caratterizzata per una gestione affidata ad un Consiglio di Amministrazione formato da tre persone che hanno governato in modo quasi continuativo la cooperativa dalla data di costituzione fino a oggi.

Ritenendo indispensabile porre il problema di un futuro rinnovo della classe dirigente che garantisca continuità nella gestione della società, si sono in questi ultimi anni gradualmente coinvolte nuove figure idonee e motivate.

L' obiettivo posto è pertanto quello di un più ampio coinvolgimento delle figure attualmente presenti, soprattutto in vista di un futuro rinnovo del CdA.

Azioni previste

Maggior coinvolgimento nei processi gestionali e organizzativi dei nuovi soci lavoratori. Stimolare la loro responsabilizzazione verso il futuro della cooperativa.

Attivazioni di percorsi per rafforzare l' identità di gruppo e l' appartenenza, e per accompagnare il cambiamento (percorso supportato da Fondazione Comasca)

Indicatori di risultato

Maggiore responsabilizzazione dei membri del CDA, divisione di ruoli e funzioni.

Formazione

Obiettivi

La cooperativa ha in questi anni consolidato la sua equipe di educatori e operatori. Nell' ottica di far crescere all' interno della cooperativa i propri collaboratori, sia da un punto di vista tecnico professionale che per quanto riguarda la partecipazione alla gestione e alla crescita della cooperativa (almeno per quanto riguarda i soci lavoratori), la cooperativa ha deciso di far partecipare i propri dipendenti a corsi di formazione sia specifici che orientati al ruolo e alla caratteristiche di ognuno di loro.

Azioni previste

Individuazione di corsi di formazione negli ambiti di interesse della cooperativa e partecipazione a tali corsi di soci e personale dipendente.

Indicatori di risultato

Migliorata la professionalità di approccio alle difficoltà e problematiche dell'utenza. Migliorate le capacità operative dei dipendenti in ambiti specifici. Aumentata la consapevolezza dei dipendenti in relazione alle proprie capacità operative e professionali.

Miglioramenti alla struttura

Obiettivo

Adeguare la struttura della cooperativa e rendere più funzionali gli spazi.

Azioni previste

La cooperativa, nel riorganizzarsi con la nuova definizione delle sue attività e dei moduli CSE e SFA, ha degli obblighi di legge e delle necessità organizzative per le quali risulta importante prevedere un riadeguamento della struttura della sede di via Ferabosco.

Indicatori di risultato

Redazione e approvazione di un Piano di riadeguamento della struttura.

Comunicazione e pubblicizzazione

Obiettivo

La cooperativa vuole implementare ulteriormente le sue politiche di comunicazione con i portatori di interesse, interni ed esterni, istituzionali e non, con l'obiettivo di rendere pubblici attività e finalità e di pubblicizzare l'offerta dei propri servizi presso gli enti.

Azioni previste

Istituzione di una figura professionale di responsabile della comunicazione. Definizione di spazi e momenti prestabiliti nei quali incontrare gli attori istituzionali e le famiglie degli utenti. Definizione di una politica di comunicazione e relativi mezzi (nuovo website, pubblicazioni).

Indicatori di risultato

Incontri stagionali con gli attori istituzionali, le famiglie degli utenti e in genere i portatori di interesse. Nuova pagina web al cui aggiornamento partecipino anche gli utenti. Migliorato l'aggiornamento della pagina facebook. Pubblicazioni, nuove brochure informative.

Relazioni, territorio, reti.

Obiettivo

La cooperativa vuole migliorare le relazioni con il proprio territorio, partecipando ad attività comuni e organizzandone di proprie, con enti istituzioni associazioni...

Azioni previste

Pianificare e organizzare nuove attività che permettano a soci e utenti della cooperativa di interagire maggiormente con il territorio di riferimento, oltre all'attività di gestione del verde pubblico e quella stagionale di gelsibachicoltura. Per far questo è necessario fare leva da un lato sulle specificità della cooperativa, rinnovando l'impegno nei settori legati alla sericoltura, e dall'altro creare nuovi settori di interesse per la struttura, quali, a titolo di esempio, orticoltura, sport, turismo...

Indicatori di risultato

Organizzazione di feste, manifestazioni, incontri. Partecipazione a eventi, reti.

Laboratorio di Gelsibachicoltura e Centro di Cassina Rizzardi.

Obiettivo

Malgrado le difficoltà relative alla struttura della CCIAA di Como a Cassina Rizzardi in cui abitualmente si svolgeva l'attività di gelsibachicoltura, la cooperativa vuole mantenere attivo il servizio di offerta culturale relativo alla gelsibachicoltura.

Azioni previste

Predisposizione di un Laboratorio sulla falsariga di quello proposto negli anni scorsi alla CCIAA. Ricerca di partner, fondi e opportunità per rilanciare il progetto. Migliorare l'attività di ecomuseo di Musso. Collaborazioni con Ozanam e Biffi.

Indicatori di risultato

Realizzazione del Laboratorio temporaneo. Predisposizione di nuovi progetti in collaborazione con partner vecchi e nuovi.

Cooperazione Internazionale.

Obiettivo

La cooperativa ha un' esperienza decennale nel coordinamento e nel supporto di progetti di cooperazione internazionale, soprattutto nel settore sericolo, realizzati nei Paesi dell' area latinoamericana, in collaborazione con l' Istituto Italo Latino Americano (IILA) di Roma. Ha anche maturato esperienza nella elaborazione e presentazione di progetti a enti erogatori di finanziamenti, sia pubblici che privati. Ha portato a termine con successo - in partnership con il Consorzio CCS di Cardano al Campo, con ANFFAS Ticino Onlus, e con la Estación Experimental "Indio Hatuey" - un progetto sull' inserimento sociale e lavorativo di persone disabili a Cuba, finanziato dalla Delegazione dell' Unione Europea a Cuba.

Obiettivo a medio termine è incrementare tale settore e soprattutto accrescere l' interesse di soci e lavoratori, ampliando la forza lavoro dedicata e la comunicazione di attività e risultati.

Azioni previste

Pianificare e organizzare l' attività di cooperazione internazionale e la forza lavoro dedicata. Ricerca di nuovi partner istituzionali, del mondo non profit e del settore privato.

Indicatori di risultato

Formata una equipe di lavoro per il settore cooperazione internazionale con più persone dedicate. Ampliata la rete di collaborazione.

3.2 Storia

La cooperativa sociale SOCIOLARIO Onlus inizia le proprie attività nel territorio comasco nel 1987, offrendo un servizio di addestramento lavorativo per disabili dopo la scuola dell'obbligo. L'impegno dei soci e la loro esigenza di riunirsi in associazione nasce sostanzialmente dalla necessità di colmare alcune lacune nei servizi offerti sul territorio. È una cooperativa di solidarietà sociale iscritta all'albo prefettizio nella sezione mista.

Al variare delle necessità inevase e all'evolversi dei servizi offerti e delle normative in materia di cooperazione sociale, SOCIOLARIO Onlus risponde adeguando le proprie attività e la sfera di interventi e interessi. Diviene cooperativa sociale di tipo A, iscritta all'albo regionale e all'albo nazionale. Dal 1993 gestisce un progetto di adozione a distanza con Penipe, in Ecuador, denominato "Progetto La Casaccia" .

Dal 1995 al 2011 ha gestito il Centro di Gelsibachicoltura di Cassina Rizzardi su incarico della C.C.I.A.A. di Como, conducendo allevamenti di bachi da seta nella struttura eco- museale.

Dal 1996 partecipa a progetti di cooperazione allo sviluppo con Paesi dell'America Latina, fornendo supporto tecnico e scientifico e il coordinamento ai programmi sericoli dell'Istituto Italo Latino Americano e gestendo in prima persona domande di finanziamento con enti e istituzioni pubbliche e private. Ha gestito progetti con la Fondazione Cariplo, con il Comune di Como e dal 2012 al 2015 ha coordinato il progetto "Tejiendo Hilos" dopo aver ottenuto il finanziamento della Delegazione dell'Unione Europea a Cuba.

4. Governo

4.1 *Il consiglio di amministrazione*

Lo statuto prevede che il CdA sia composto da 3 a 7 membri. Attualmente il CdA è composto da 6 membri.

Il Cda è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica 3 anni.

I consiglieri hanno diritto a compenso annuale stabilito annualmente dall' Assemblea dei Soci.

Compensi nel 2017:

Presidente 100 € lordi

Vice presidente 100 € lordi

Consiglieri 100 € lordi

Attuale composizione del CdA:

in carica dal 10 maggio 2018 fino all' approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Presidente

Allara Giorgio

Socio dall' 11 febbraio 2004.

Socio lavoratore dall' 11 febbraio 2004.

Presidente dal 22 giugno 2006 pari a n 5 mandati (compreso l' attuale).

Vice Presidente

Giovanna Salice

Socia dal 30 aprile 1987.

Socia lavoratrice dal 9 dicembre 2003.

Consigliere dal 14 settembre 1987 a oggi paria 10 mandati (compreso l' attuale). Presidente dal 29 gennaio 1991 al 22 giugno 2006 pari ad un numero di 5 mandati Vicepresidente dal 22 giugno 2006 a oggi pari ad un numero di 4 mandati (compreso l' attuale).

Consigliere

Ronzoni Cristina

Socia dal 9 marzo 1993.

Socia lavoratrice dal 10 maggio 2018.

Consigliere dal 10 maggio 2018.

Consigliere

Selva Valentina

Socio dal 17 novembre 2008

Socio lavoratore dal 14 novembre 2008.

Consigliere dal 10 maggio 2018.

Consigliere

Bussolotti Lara

Socio dal 21 giugno 2010

Socio lavoratore dal 25 maggio 2010.

Consigliere dal 10 maggio 2018.

Consigliere

Gennari Elisa

Socio dal 11 maggio 2017

Socio lavoratore dal 20 aprile 2017.

Consigliere dal 10 maggio 2018.

4.2 Revisore Conti / collegio sindacale / Proviviri

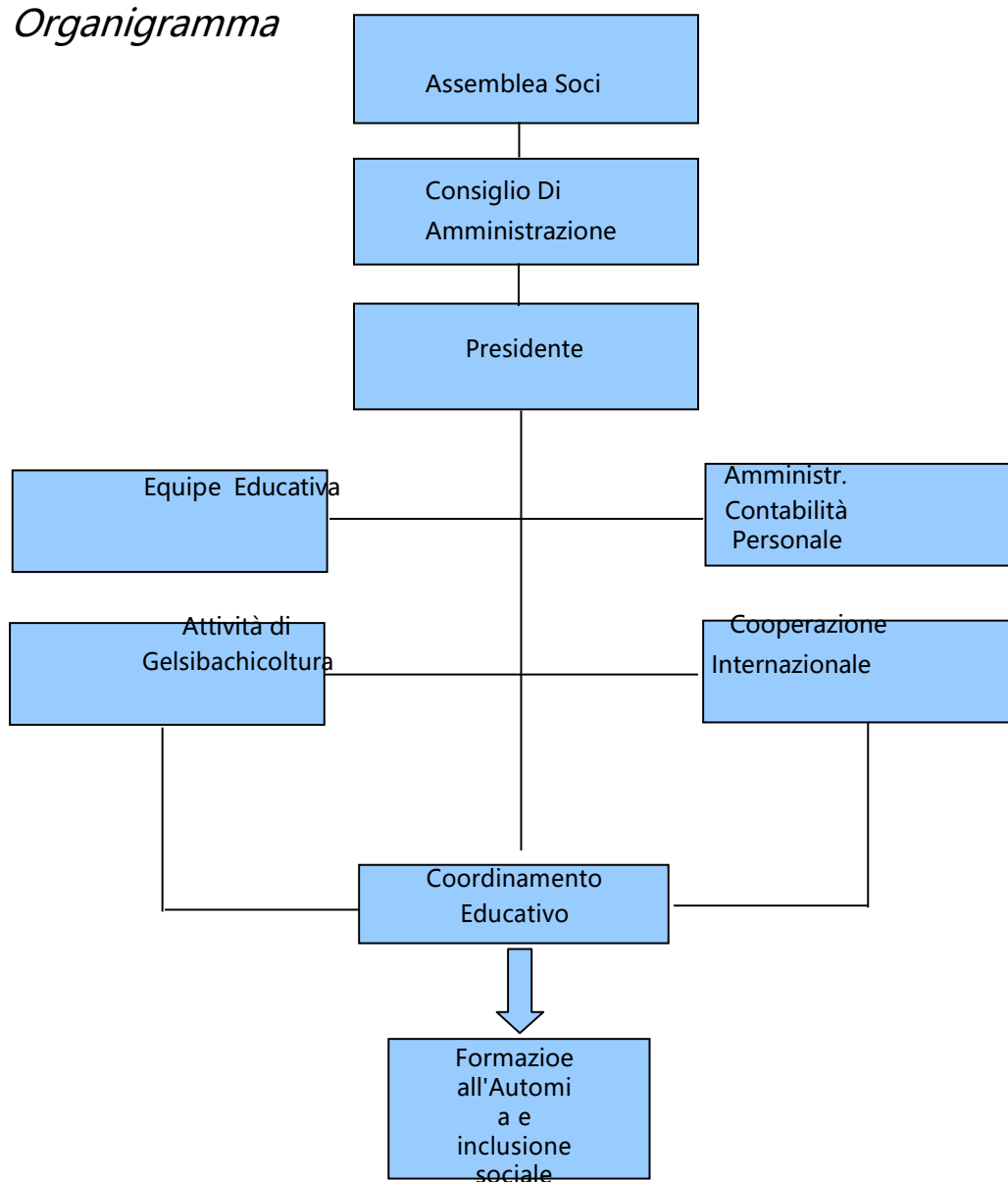
Non sono attualmente presenti organi di controllo.

Il Collegio Sindacale verrà nominato dall' Assemblea nei casi previsti dalla legge o qualora sia ritenuta opportuna l' istituzione di tale organo.

4.3 Assemblea

Assemblea	Ordine del giorno	partecipanti	deleghe	% su tot. soci
03.05.2017	- Approvazione bilancio 2016 - Varie ed eventuali	9	1	83,33 %
29.05.2017	- Approvazione Bilancio Sociale 2017 Anno di Gestione 2016	8	1	75 %

4.4 Organigramma



5 5.1 Portatori di interesse

La mappa degli interlocutori vuole rappresentare, in forma grafica, il sistema delle relazioni della cooperativa SOCIOLARIO Onlus, individuando i soggetti con cui questa si rapporta e che, con diversi gradi di influenza, hanno parte attiva nella vita e nei processi della cooperativa.

La mappa prevede il cerchio centrale con gli stakeholder interni primari.

Gli stakeholder sono stati collocati all' interno della mappa in base alla loro "vicinanza" (intensità e importanza della relazione e delle interazioni) e alla tipologia e ragione del rapporto (pertanto lo stesso soggetto può trovarsi in più settori).

Gli spicchi rappresentano le principali aree di interesse della cooperativa, a partire dalla gestione complessiva dell' organizzazione. Si segnala che la distanza relativa degli interlocutori all' interno di ciascuno spicchio non sempre è direttamente confrontabile con quella delle altre sezioni.

MAPPA STAKEHOLDE

Centro di Aggregazione
Giovenile di Sagnino

Fondazione Provinciale
della comunità Comasca

Aziende per lavori di
assemblaggio in conto terzi

**Servizi socio
educativi e
altre attività**

Consulta Handicap
Comune di Como

Associazione Sportiva
Dilettantistica Sankaku

Famiglie dei
disabili

Volontari per supporto in
attività specifiche

Comune Brunate

Comune di Cadorago

Comune di Como

Comune di Cernobbio
Comune di Carate Urio

Centro Anziani
di Sagnino

Piano di Zona

Disabili
Comune di
Montano
Lucino

Comune di
Casnate con
Bernate

Oratorio di
Sagnino

Comune
Lario e Monti

Comune di Grandate

CCIAA
di Como

Associazione Nazionale
Bachicoltori

Istituto Italo
LatinoAmericano

Scuole e istituti
per tirocini

Stazione Sperimentale per la Seta

Amministrazione
Provinciale di
Como

Paesi
dell'America
Latina

Cooperativa
Colisseum per
attività motorie
in acqua

Facoltà Ingegneria dei Materiali
Università di Trento

Comune
di Como

Sezione Specializzata
Bachicoltura di Padova

Fondazione
CARIPLO

Amm.
Provinci
ale di
Como

Altre ass., enti, scuole a
vario titolo interessate
alla sericoltura

CCIAA di
Como

**Centro di
Gelsibach
icoltura**

Cooperazione

**Rapporti di
rete e
istituzionali**

6. Relazione sociale

6.1. Base Sociale

Tipologia	Numero soci	M	F	Entrati 2017	Usciti 2017
Soci lavoratori	7	1	6	1	1
Soci volontari	5	3	2	0	0
TOTALE	12	4	8	1	1

Politica di associazione

Nella corso della sua storia la cooperativa ha dovuto cambiare più volte la base sociale, in seguito all' adeguamento della struttura organizzativa alle esigenze emergenti e alle normative in vigore. Nata dall' associazione di più persone unite dallo scopo e dall' esigenza di sopperire alla mancanza di adeguate strutture miranti all' integrazione e inserimento sociale di persone svantaggiate in età post-scolare nel territorio comasco, SOCIOLARIO Onlus si è poi classificata come cooperativa di tipo A. Tale caratterizzazione, pur mantenendo la presenza di volontari come ricchezza e valore aggiunto, ha dovuto adeguare il numero di soci volontari perché fossero in giusta proporzione rispetto ai Soci lavoratori.

Attualmente, la base sociale della cooperativa è costituita da un nucleo di soci lavoratori. La politica di associazione si basa sul progressivo coinvolgimento e partecipazione degli operatori dipendenti a cui viene proposto il passaggio al ruolo di soci lavoratori.

6.2. Lavoratori

Forza lavoro e turn over nell' anno 2017

	Stabili nell' anno 2017			Entrati nel 2017			Usciti nel 2017		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Lavoratori soci	7	1	7	1	0	1	1	0	1
Lavorat. non soci	3	1	2	4	3	1	2	1	1
Totale	10	2	8	5	3	2	2	1	2

Tipologia di contratto

	Maschio	Femmine	Totale	%
Dipendente tempo indeterminato	2	4	6	43%
Dipendente tempo determinato	3	2	5	36%
Contratto a progetto	0	0	0	
Co. Co. Co. Amministratori	0	3	3	21%
Collaboratori occasionali	0	0	0	0%
Totale	5	9	14	100%

Dipendenti	Totale	Tempo indeterminato		Tempo determinato	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tempo pieno	4	1	2	0	1
Part-time	7	1	2	3	1

Livelli contrattuali applicati ai lavoratori dipendenti (numero lavoratori per ciascun contratto)

La cooperativa applica il CCNL del terziario.

Livelli contratto	Indeterminato	Determinato
7		
6		
5	2	2
4	3	3
3		
2		
1	1	
Quadri		

Costo del lavoro

	Numero lavoratori	Totale costo societario annuo
Lavoratori dipendenti	11	196.544
Contratto a progetto	0	0
Co. Co. Co. Amministratori	3	1.392
Collaboratori occasionali	0	0
TOTALE COSTO DEL LAVORO		197.936

6.3. Altre figure coinvolte

Professionisti:

Per alcune attività specifiche quali teatro, canto, attività in piscina e in palestra, la cooperativa si avvale della collaborazione di professionisti esterni (ASD Sankaku, Cooperativa Sociale Coliseum, Luminanda).

Volontari:

La cooperativa si avvale della presenza di figure volontarie a supporto delle attività educative e che da anni hanno instaurato relazioni significative con gli utenti e gli operatori.

Tirocinanti:

La cooperativa accoglie tirocinanti di scuole e istituti educativi con i quali ha instaurato relazioni da diversi anni. Nell' anno 2017 ha ospitato anche 12 tirocinanti.

Lavoro socialmente utile

Nel corso dell' anno abbiamo rinnovato la disponibilità della nostra struttura ad accogliere persone per lavori socialmente utili (pene alternative e messa alla prova), accogliendo 2 persone su richiesta degli stessi o del CSV.

6.4. Servizi e interventi cooperativa sociale SocioLario

La cooperativa gestisce i seguenti servizi:

- 1. Servizio di Formazione all' Autonomia*
- 2. Laboratorio di gelsibachicoltura*

La cooperativa realizza i seguenti interventi nell' ambito della Cooperazione internazionale allo sviluppo

- 1. Supporto tecnico e scientifico progetto dell' IILA "ReLASeda"*
- 2. Coordinamento del progetto "Tejiendo Hilos" per l' integrazione sociale e lavorativa di persone disabili a Cuba, finanziato dalla Delegazione dell' Unione Europea a Cuba*

1. "Servizio di formazione all' autonomia"

Nel 2013 la cooperativa ha operato in regime SFA

Si tratta di un servizio diurno per disabili la cui fragilità non è compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi socio educativi e socio animativi sono quindi finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale. Il Servizio ha come finalità prioritaria la gestione di una struttura formativa-integrativa e/o di mantenimento rivolta a soggetti disabili che, come prevede la relativa Delibera della regione Lombardia, possiedono discrete capacità relazionali, comunicative ed adattive e che per il loro quadro organico e/o psichico non possono essere collocabili in ambiti lavorativi, ma per le quali è ipotizzabile un progetto personalizzato di recupero e sviluppo di capacità personali, quali l'autonomia ed i prerequisiti di base per un adattamento alla propria realtà sociale.

Il servizio è organizzato in attività educative gestite con un rapporto educativo di 1 a 5.

Il servizio ha quindi come obiettivo lo "sviluppo della capacità di autodeterminazione della persona disabile, relativamente alla propria esistenza, realizzato mediante un processo di apprendimento e crescita". *Obiettivo* del servizio è quindi garantire progetti individualizzati che accompagnino la persona:

1. All' apprendimento di prerequisiti utili allo sviluppo di abilità integrative e al mantenimento degli apprendimenti acquisiti durante la formazione scolastica di base (scuola dell' obbligo) o nei centri formativi precedentemente frequentati dal soggetto.
2. All' acquisizione e/o al miglioramento della conoscenza e della rappresentazione di sé, delle proprie competenze emotive, delle abilità comunicative e delle abilità relazionali spendibili in ambito familiare, sociale e lavorativo.
3. Allo sviluppo delle capacità operative inteso come mantenimento/miglioramento delle abilità fini e grosso motorie, della capacità di operare, di collaborare, di chiedere ed utilizzare in maniera efficace un aiuto esterno.

La relazione educativa

Tutte le attività educative proposte all' interno della programmazione sono a carattere educativo e si orientano in senso pedagogico al fine di aiutare gli utenti a raggiungere un più adeguato rapporto con se stessi, con gli altri e con l' ambiente. Tuttavia:

- nessuna attività di per sé ha valore assoluto, né può prescindere da "come" essa viene proposta ed eseguita; esse sono mezzi, non fini del percorso di formazione all' autonomia;
- la relazione interpersonale che viene ad instaurarsi tra educatore e utente possiede quindi un valore cardine, e alla costruzione della stessa vanno indirizzati tutti gli sforzi, in quanto il migliore intervento educativo si individua all' interno di relazioni stabili e sicure.

Operativamente, ciò si può tradurre in diverse modalità:

- un' attenzione focalizzata principalmente sulle singole persone (e non solamente sull' attività) e sulle caratteristiche del loro modo di essere (così come sono state evidenziate dall' osservazione strutturata e condivisa nel lavoro di equipe), impostando a partire da essa tutte le attività educative;
- calibrando il tipo di rapporto a partire dalla necessità di ciascun utente;
- modulando le modalità di comunicazione in funzione delle caratteristiche della persona, privilegiando per esempio il canale verbale oppure quello fisico, l' esemplificazione o il lasciar fare, il contatto corporeo o l' indicazione a distanza, a secondo dei momenti e delle finalità.

Le attività

Il servizio programma periodicamente le attività

Le attività di ogni singolo progetto sono individuate in relazione al PEI e si dividono in:

1. Attività che mirano all' apprendimento di prerequisiti utili allo sviluppo di abilità integrative e al mantenimento degli apprendimenti acquisiti durante la formazione scolastica di base (scuola dell' obbligo) o nei centri formativi precedentemente frequentati dal soggetto. Esse sono:
 - la capacità di attenzione e concentrazione;
 - la capacità imitativa;
 - la capacità mnemonica;

- l' abilità di letto-scrittura;
- le abilità logiche;
- l' orientamento spazio-temporale;
- l' autonomia personale.

2. Attività che formano e/o migliorano la conoscenza e la rappresentazione di sé, le proprie competenze emotive, le abilità comunicative, e le abilità relazionali, spendibili in ambito familiare, sociale, lavorativo, quali:

- la comunicazione;
- le abilità socio-relazionali;
- le abilità emozionali.

Tali attività si inseriscono in un progetto formativo alla persona, con un' attenzione particolare a capire e analizzare come il soggetto disabile percepisce se stesso, come si relaziona con gli altri per lui significativi, come percepisce, controlla ed esprime le proprie emozioni.

3. Attività di sviluppo delle capacità operative, nel senso di un mantenimento/miglioramento delle abilità grosso e fini motorie, della qualità dell' operare (esecuzione corretta, veloce, accurata), della capacità di collaborare, della possibilità di chiedere ed utilizzare in maniera efficace un aiuto esterno. Esse sono:

- Le abilità operative;
- le modalità di operare
- le competenze lavorative.

Viene proposto l' apprendimento di compiti che devono/possono essere svolti nella

vita quotidiana, per fornire strumenti facilmente spendibili e possibile fonte di gratificazione personale (es. cura ed igiene personale, degli ambienti, possibilità di cucinare piatti semplici...)

Destinatari

La cooperativa si rivolge a disabili fisico/psichici/sensoriali che per caratteristiche diagnostiche, di gravità ed età non sono idonei all'inserimento in altri servizi "strutturati" o non sono idonei ad una collocazione lavorativa ai sensi della Legge 68/99.

Per l' inserimento dell' utente si prevede un periodo di ambientamento. Se tale periodo ottiene risultati positivi, si procede con l' osservazione

strutturata rilevata da ogni singolo educatore e discussa nell'equipe educativa guidata dal coordinatore.

L'osservazione permetterà la stesura del PEI.

Gli utenti del servizio nell'anno 2017 sono stati 23.

Patologia

<i>Patologia</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Ritardo mentale</i>	7	8	15
<i>Patologia psichiatrica</i>	4	1	5
<i>Disabilità fisica con rit. Lieve</i>	0	3	3

Fascia di età

<i>Fasce di età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Dai 18 ai 30 anni</i>	5	5	10
<i>Dai 31 ai 40</i>	3	1	4
<i>Dai 41 ai 60 anni</i>	3	6	9
<i>Totale</i>	11	12	23

Provenienza

<i>Comune di provenienza</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Como	7	7	14
Cernobbio	0	1	1
Cadorago	0	1	1
Casinate con Bernate	0	1	1
Comune Montano Lucino	1	0	1
Comune Lario e Monti	1	1	2
Comune Grandate	1	0	1
Comune Carate Urio	0	1	1
Comune Brunate	1	0	1

Modalità di accesso al servizio

Ai servizi della cooperativa possono accedere persone inviate dai Servizi Sociali del comune di residenza e/o su richiesta diretta della famiglia. Le segnalazioni provenienti da altri Enti quali Servizi specialistici territoriali e Enti di Formazione vengono raccolte e inviate ai Servizi Sociali del comune di residenza.

Copertura costi retta di frequenza e servizio mensa

La retta di frequenza viene determinata annualmente dalla cooperativa e la sua copertura avviene con modalità diversificate, in accordo con i Comuni di residenza.

Servizio trasporto

Sul totale degli utenti della cooperativa:

- sette usufruiscono del trasporto della cooperativa per recarsi in sede;
- gli altri raggiungono la sede autonomamente con i mezzi pubblici o accompagnati.

Il costo del trasporto (compreso o meno nella retta) è regolato dagli accordi fra famiglia e Comune.

Il pullmino della cooperativa è anche utilizzato per uscite, spostamenti e gite da tutti gli utenti.

2. Laboratorio ecomuseale di gelsibachicoltura

La cooperativa ha regolarmente svolto ogni anno, nella struttura della Camera di Commercio di Como sita in Cassina Rizzardi, la conduzione di allevamenti di bachi da seta, a scopo didattico-dimostrativo. La struttura non è più a disposizione da alcuni anni, e si sta pensando a come e dove riattivare l'attività.

Lo scopo è duplice:

- l'ecomuseo propone ai visitatori, soprattutto scolaresche, la storia "viva" di un'attività ormai abbandonata in Italia, ma che è stata fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- al contempo, si configura come un'attività educativa per gli utenti disabili. Attività stagionale che contribuisce fortemente a stimolare e migliorare l'integrazione degli utenti, ai quali spetta il compito di accogliere gli studenti e accompagnarli nella visita.

Cooperazione internazionale allo sviluppo

La cooperativa collabora da più di 10 anni in progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, soprattutto in ambito sericolo.

Si è chiusa la gestione e il coordinamento, con successo e soddisfazione, del progetto "Tejiendo Hilos" per l'integrazione sociale e lavorativa di persone disabili a Cuba, finanziato dalla Delegazione dell'Unione Europea a Cuba.

Gestisce infine un pluriennale progetto di adozione a distanza, oltre a collaborare con realtà del privato sociale dei paesi latinoamericani.

L'attività si svolge grazie all'impegno e alla professionalità di soci, volontari e simpatizzanti, e coinvolge per quanto possibile gli utenti disabili della cooperativa.

7. Esame della situazione economico-finanziaria

7.1 Riclassificazione secondo lo schema del valore aggiunto

BILANCIO SOCIALE ANNO 2018				
	totale	parziale	%	% su v.p.
Valore della produzione del periodo	€ 289.131,00		100%	
Ricavi da enti pubblici: servizi socio assistenziali		€ 140.755,00		48,68%
Ricavi da enti pubblici: prestazioni di servizi		€ 7.869,00		2,72%
Contributi in conto esercizio		€ 3.000,00		1,04%
Erogazione e donazioni da privati		€ 52.131,00		18,03%
Contributi per prog. sociali da Fondazioni ecc.		€ 57.535,00		19,90%
Raccolta fondi		€ 24.770,00		8,57%
Altri ricavi		€ 3.071,00		1,06%
Costi-consumo	€ 37.791,00		13,07%	
Costi per servizi		€ 28.982,00		10,02%
Per godimento beni terzi		€ 7.908,00		2,74%
Oneri diversi di gestione		€ 901,00		0,31%
Valore aggiunto gestione caratteristica	€ 251.340,00	-	86,93%	
Elementi finanz. e straord. Negativi	€ 284,00		0,10%	
Oneri finanziari		€ 284,00		0,10%
Valore aggiunto globale lordo	€ 251.056,00		86,83%	
Ammortamenti e svalutaz.	€ 659,00		0,23%	
Ammortamenti e svalutazioni		€ 659,00		0,23%
Valore aggiunto globale netto (ricchezza distribuibile)	€ 250.397,00		86,60%	
RICCHEZZA DISTRIBUITA	€ 250.397,00		% su v.p.	% su r.d.
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	€ 117.218,00		40,54%	46,81%
costo personale soci dipendenti				
Ricchezza distribuita ai soci lav. svantaggiati		0		
costo personale soci dipendenti svantaggiati		0		
Ricchezza distribuita alla comunità	€ 54.364,00		18,80%	21,71%
Spese x gestione		€ 8.776,00	3,04%	3,50%

Spese x progetti sociali sul territorio		€ 45.588,00	15,77%	18,21%
Ricchezza distrib. ai dipendenti non soci	€ 80.221,00		27,75%	32,04%
Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico	€ 567,00		0,20%	
Diritti Camerali		€ 157,00		0,06%
tassa rifiuti		€ 346,00		0,14%
Imposta di registro		€ 64,00		0,03%
Ricchezza trattenuta dall'impresa	-€ 1.973,00		-0,68%	-0,79%

7.2 Valutazione dei rischi

L' anno 2017 è stato un anno di transizione nel quale sono stati affrontati e in parte superati buona parte dei rischi evidenziati negli scorsi bilanci sociali (affitto, rette...). Resta da prestare attenzione, in particolare, al costo del personale dipendente. Se, da un lato, sono aumentati gli ingressi e il numero degli utenti accolti in cooperativa, dall' altro il costo del personale è in costante aumento, ed è necessario che venga sufficientemente coperto dal livello delle rette, che non è ancora completamente adeguato al servizio offerto.

8. Prospettive future

Il Bilancio Sociale 2018 relativo all' anno 2017 è stato concepito come un piccolo passo ulteriore nel processo di avvio di un percorso più lungo e complesso, da realizzarsi nel corso dei prossimi anni, coinvolgendo tutte le risorse e le forze a disposizione, volto ad esplorare tutte le potenzialità dello strumento e del processo di rendicontazione sociale nei confronti non solo degli interlocutori interni ma rivolto agli stakeholder del territorio. Sicuramente, un impegno per il futuro riguarderà il maggior coinvolgimento della compagine sociale nelle programmazione a lungo e a medio termine delle attività della cooperativa, come anche nella elaborazione e condivisione del Bilancio Sociale.